

/ Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo}.

Dal S^{or} Commendatore Languosco mandato qua da V.A. hò riceu-
to il favore della lettera, et della visita sua cortesissima, et
come riconosco il tutto per segno della grata memoria, che si deg-
5 na conservare della servitù mia verso di lei, così gli ne rendo
quelle gratie maggiori ch'io devo. All'istesso Commendatore hò of-
ferto ogni mio potere in servizio di V.A. et occorrendogli l'opera
mia gli farò conoscere ch'io la stimo, et osservo al pari d'ogn'al-
tro ser^{re} che ella habbia in questa corte. Nel resto mi rimetto à
10 quanto hò discorso di più col d^{to} commendatore, et con pregare da
Dio à V.A. ogni desiderata felicità, me gli racc^{do} in gratia. Di
Roma, il di 13 d'agosto 1607.

Di V.A. Ser^{ma}

Servitore aff^{mo}

15 Il Card^{le} Bellarmino.

Ser^{mo} S^r Duca di Mantova.

Mantoue, Archiv.Stor.Gonzaga.Lett.di Card., 1607.